

ABBONAMENTI

Anno L. 8, Semestre L. 1.75, Trim. L. 1.
Estero: Il doppio.

Le INSERZIONI si ricevono esclusivamente nell'ufficio dell'Amministrazione del giornale Via Mazzini, 9, in Cesena.
Diffide, necrologie, ringraziamenti, ecc. Cent. 10 la parola.
Sentenze giudiziali L. 8 la linea corpo 8. Pagamenti anticipati.

Direzione ed Amministrazione —
CESENA, Via Mazzini, 9 — Telefono 72

La nostra meravigliosa resistenza

Non si può dire pur superficialmente della situazione presente senza sentire primo e doveroso il bisogno di rivolgere con tutta l'anima un pensiero di riconoscenza, di plauso e di ammirazione infinita ai nostri soldati che, da più settimane, a salvezza e gloria della nazione, a meraviglia e stupore di tutto il mondo, combattono con insuperabile valore e riescono a tener fronte al nemico invadente. È questo un sentimento che deve scaturire spontaneo dall'animo di ogni italiano. È un omaggio più che doveroso verso chi, dopo tante privazioni e fatiche infinite, sopportate durante una ben dolorosa ritirata, spossato nel fisico, ma forte più che mai nella fede e nella volontà di resistere, — dice al nemico. che tenta ingannarlo ancora una volta e deprimere il suo santo entusiasmo — di qui non si passa!

Il nostro esercito ha compiuto così un miracolo, una cosa sovrumana; ha sbalordito alleati e nemici.

E poichè in questi giorni gli eserciti Austro-tedeschi han ripresa la loro offensiva feroce, disillusi di non aver ottenuto prima quei successi che ora sperano, volgiamo fidenti e forti il pensiero ai nostri soldati.

Son fratelli che si sacrificano per noi, che preferiscono coprire del loro corpo il sacro suolo della nostra Italia piuttosto che vederlo calpestato dal piede nemico. Sono eroi d'oggi e di domani che si aggiungono a rendere ancor più radiosa la già bella e lunga schiera di quelli di ieri.

Se nuovi passi dovessimo ancora muovere indietro teniamo sempre in alto i cuori! Dobbiamo sentirci fermi, sereni e sicuri di vincere perchè il nostro soldato non cede, ma muore e il sacrificio che fa non sarà fatto invano.

X.

CONSIGLIO PROVINCIALE

Adunanza delli 26 Nov. 1917

Apertasi la seduta alle 14 il nuovo Prefetto Comm. Nannetti porge il suo augurale saluto al generoso popolo Romagnolo dal quale attende in quest'ora grave per la Patria aiuto e collaborazione all'opera sua.

X

Il Presidente del Consiglio On. Avv. Bellini ricambia al Prefetto Nannetti il saluto a nome della Provincia e pronuncia un discorso improntato ai sensi del più puro patriottismo che riepiloga nel seguente ordine del giorno approvato per acclamazione:

« Con la fede nei destini della Patria,
« che più gagliarda riarde nell'ora del-
« l'asprissimo cimento,

IL CONSIGLIO

« saluta con fraterna riconoscenza i
« combattenti che con tenace valore
« rivendicano l'onore e l'avvenire del
« popolo italiano; e riafferma il dovere
« di ogni cittadino di concorrere, in
« austera disciplina, a rinvigorire la resi-
« stenza morale contro qualsiasi insidia,
« affinchè la Nazione tutta sia armata di
« inflessibile volontà e di energia per
« la riscossa e la vittoria ».

X

Il deputato Provinciale Avv. Ronchi riferisce sulla proposta di provvedimenti a favore dei profughi del Friuli e del Veneto e propone, con un sentito ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità, di elargire a loro favore la somma di L. 5000.

X

Il Consigliere Avv. Orlandi, illustra il seguente ordine del giorno unanimemente approvato.

Il Consiglio Provinciale

Ritenuto che alla magnifica eroica condotta dei soldati romagnoli appartenenti alla classe agraria che costituiscono il maggior contingente delle truppe di questa Regione, debba far riscontro, da chi è rimasto in Paese, il più attivo ed affettuoso interessamento verso le famiglie dei militari per l'assistenza morale e materiale;

Plaudendo a quanti finora hanno dato opera utile ed efficace nelle forme più svariate della solidarietà civile ed umana;

Considerando che tale opera va intensificata nei riguardi delle popolazioni rurali e

che l'Amministrazione Provinciale deve partecipare direttamente a tale benefica azione per la resistenza interna;

DELIBERA

1) di dar mandato alla Deputazione perchè scelga uno o più propagandisti che a nome e per conto dell'Amministrazione Provinciale visitino tutti i Comuni della Provincia per tenervi conferenze sulla necessità e santità della nostra guerra, sulle provvidenze che essa esige dagli enti locali e dai privati, sulla urgenza della resistenza morale ed economica e dello sforzo concorde per l'aumento della produzione agricola, al tempo stesso possano colla ispezione diretta avvisare ai mezzi per colmare le eventuali lacune dell'opera finora svolta in tal senso, e sottoporre con la massima sollecitudine le loro proposte all'Amministrazione Provinciale ed all'Autorità Politica;

2) di dar mandato alla Deputazione che faccià quant'altro riterrà opportuno perchè il fine che il Consiglio si propone sia raggiunto.

X

Dopo la discussione e l'approvazione di altri vari oggetti di minore importanza, il Deputato Avv. Ronchi riferisce sulla proposta della Deputazione Provinciale intorno alla restrizione dei limiti di assistenza degli esposti, e di aumento delle mercedi alle nutrici e ai custodi.

Il limite di durata dell'assistenza degli Esposti viene fissato fino agli anni 10 per i maschi e fino ai 12 per le femmine.

Le mercedi alle nutrici e ai custodi degli Esposti, come pure alle madri che riconoscono i loro figli e accettano di tenerli presso di loro vengono notevolmente aumentate.

Sull'argomento che involge una importantissima questione di principio parlano anche gli avvocati Bianchini e Franchini.

Sottoscrizione pro-profughi.

Rip. L. 17,877,—

Gobbi Ester l. 5, Forti Emanuele e fam. l. 10, Famiglia Ghini e m.sa Donati Giuseppina l. 100, Valpondi Elettra l. 30, Maria Pia e Clara Condio l. 20, Giulia e Cia Moschini l. 20, Sorelle Lorenzi l. 50, Domeniconi Primo ed Eugenio l. 40, Prof. Giuseppe Partisani l. 20, Enrica Zaccarini Zangheri l. 100, Romini Dario l. 10, Olga Gnani l. 10, Nardi Onorato l. 30 per onorare la memoria dell'avo paterno che fu fra i patrioti maggiormente perseguitati dal famoso Cardinale Rivarola, Colonna Antonio

1.0 10, Ceccaroni Berta 1. 10, Associazione Agraria Cesenate 1. 200, Suzzi Epaminonda 1. 100, Bagioli Aristide 1. 50, Famiglia Tomasini Francesco 1. 30, Cav. Prof. Fabio Rivalta 1. 200, Montacuti Giuseppe e Carlo 1. 50, Società Dante Alighieri 1. 100, Famiglia Sarti 1. 40, Conte Carlo Chiaramonti 1. 500, Dott. Filippo Casadei 1. 30, Agostini Augusto 1. 15, Fratelli E. ed A. Serra 1. 40, Società Mutuo Soccorso 1. 250, Avv. Bonaiuti 1. 10, Sorelle Ceccaroni 1. 15, Famiglia Barattelli 1. 60, Ditta Ferrari, Figna, degli Antoni e C. 1. 200, Paolina Turchi 1. 100, Comm. Urtoller 1. 100, Fedele Lucchi 1. 25, Giovanni Bonoli 1. 50, Augusto e Ginevra Calzolari 1. 50, Adele Bertoni e figli 1. 50, Masi Anita 1. 10, Famiglia Passerini 1. 10, Eugenia Bratti Salvatore 1. 50, Fratelli E. e P. Galli 1. 40, Felice Carloti di Mercato 1. 20, Parroco di S. Giorgio (Elemosina in chiesa 1. 77, R.R. Carabinieri 1. 15, parroco 1. 8) in tutto 1. 100, Prima somma raccolta fra gli alunni e gl'insegnanti della Regia Scuola Tecnica 1. 300, Valzania Dino e fam. 1. 25, Ing. L. Buratti e fam. 1. 50, Monti Antonio 1. 150, Gattamorta Egisto 1. 10, S. Venturi 1. 15, Depurazione prov. 1. 490, Adele Gentilini Montalti 1. 10, Ermanno Magalotti 1. 5, Anna Gentilini ved. Tassi e figlia 1. 15, Avv. Camillo Giuli e figlia 1. 60.

Personale Compag. Molini a grano 1. 37,80, Campanini Luigi 1. 25, Bertozzi Balilla 1. 15, Tenente Antonio Verzaglia 1. 50, Zavaglia Pietro 1. 10, Proli Pietro 1. 5, Sambi Pietro 1. 5, Officina Nucci 1. 1000, Funzionari Sottoprefettura e Guardie di Città 1. 45, Foschi Guglielmo 1. 5, Salvatore Rigion. Antonio 1. 30, Pedrelli Claudio 1. 10, Verità Ruggero 1. 15, Avv. Cav. Ernesto Mischi 1. 100, Famiglia Depaoli 1. 25, Pio e Delfo Bazzocchi 1. 100, Miniere Solfuree Trezza Albani Romagna ora Montecatini — sottoscriz. fra personale Direttore e impiegati, operai, aiutanti officio 1. 500, Gazzoni Aristide 1. 50, Ravaglia Pio e fam. 1. 50, Ughi Pietro 1. 5, Gasperoni Giovanni e famiglia 1. 10, Boschetti Luigi e famiglia 1. 5, Cicognani Antonio 1. 2, Bazzocchi Arrigo 1. 2, Casalini prof. Dott. Antonio e fam. 1. 100, Parrocchia Martorano 1. 20, Avv. Giuseppe Lauli, avendo già contribuito cogli altri avvocati in memoria del Dott. Marsiglio Nori 1. 20, Francesco Mazzoli e frat. 1. 100, Sirotti Gaudenzi Alessandro 1. 100, Cap. Ezio Montalti in memoria di Sofia Comandini 1. 10, Genocchi Maddalena Ved. Venturi 1. 10, Genocchi Giuseppina Ved. Amadori 1. 50, Saragoni Ernestina Ved. Raggi 1. 3. Il personale dell' Ospedale Civile per seconda offerta quale ricavo di una cambiale da estinguersi colla trattenuta di una giornata di paga per ogni mese, a mezzo ed iniziativa del Direttore Caretti 1. 1000, Il Notaio Avv. Achille Ghini 1. 50, Il Geometra Nino Pedriali 1. 20, A. C. 1. 10, Ricavato di offerte in danaro durante la passeggiata per raccolta di indumenti 1. 455,50.

Totale da rapor. L. 26,007. 40

×

Le offerte pro profughi procedono abbastanza bene. Anche la raccolta di indumenti è stata soddisfacente. Ma due cose sole non vanno e cioè: 1.^a Chi aveva la voce sonora e ha spiegato il canto per primo l'ha spiegato in un tono così basso, che gli altri si sono creduti in dovere di cantare in tono ancora minore.

2.^a Chi aveva la voce più bella e più capace di sollevare lo spirito dei profughi si è raffreddato tanto da divenire completamente afono.

Mettendo da parte la metafora noi lamentiamo che i più ricchi dei nostri cittadini non abbiano seguito l'esempio della vicina Lugo, dove la sottoscrizione ha cominciato

con offerte di diecimila e cinquemila lire; e deploriamo che alcuni di essi, dei quali più innanzi faremo anche i nomi per loro maggior vergogna, abbiano date somme irrisorie di 25 e 50 lire le quali, se sono in stridente contrasto colle loro grosse fortune rese ancor più redditizie in questi anni di guerra, collimano però perfettamente colla loro completa assenza di ogni sentimento di umanità e di amor patrio.

In questi momenti di grandi bisogni e di grandi pericoli, debbono dare coloro che hanno, e dare fino al sacrificio; perchè il danaro speso per la difesa della patria è come speso per la difesa della propria libertà, della propria casa e delle proprie robe.

Atti della Camera del Lavoro

Federazione Braccianti.

Il Comitato Centrale della Federazione Braccianti si è riunito martedì 27 novembre, per deliberare in merito agli aumenti da apportarsi alle tariffe generali dei lavori del bracciantato nei Comuni di Cesena, Cesenatico, Gatteo, Montiano e Gambettola per l'anno venturo.

Pei lavori ordinari di terra da centesimi 45 a cent. 60 all'ora.

Scavo e spurgo di fossi, arginature, palizzate e lavori in luoghi umidi da cent. 50 a cent. 65.

Lavori di Consorzi Idraulici da centesimi 50 a cent. 65.

Lavori d'indole speciale, difficili, pericolosi o in acqua da cent. 70 a cent. 85.

Scavi di pozzi:

Gli operai addetti alla naspola: da cent. 50 a cent. 65.

Per quelli addetti allo scavo: da centesimi 80 a cent. 95.

Rendendo noti i suaccennati aumenti, di cui si ha la piena certezza che essi siano favorevolmente accolti dagli Enti e dai privati cittadini, questa Federazione si riserva di inviare agli interessati tutti, entro il corrente mese, copia delle tariffe con gli aumenti estesi altresì ai lavori agricoli, di facchinaggio in città e in campagna, spalatura delle nevi ecc.

×

Il Comitato suddetto, lodando vivamente l'opera provvida di questa Amministrazione Comunale, per avere essa atteso con ogni cura al rifornimento dei proprii magazzini, rendendoli provvisti dei principali generi alimentari, certo di interpretare il desiderio di tutta la popolazione, esprime il voto che la vendita stessa, specialmente per le farine, pel grano e granturco, avvenga in modo più regolare affinché non dia motivo ad alcuna lagnanza.

Ufficio di emigrazione e collocamento.

Il Segretario ha inviato il 29 novembre p. p. ai Sindaci del circondario una circolare richiedendo i nomi dei profughi

ospitati nei rispettivi Comuni, (cognome, nome, paternità, età, professione). L'ufficio fa affidamento sui sensi umanitari e patriottici dei Sindaci del nostro circondario.

×

Il Sindaco di Cesena ci comunica una circolare pervenutagli da questo Sottoprefetto, inerente all'assunzione di mano d'opera in zona di guerra.

Nella circolare stessa è detto che al Segretariato Generale occorre conoscere almeno approssimativamente il quantitativo di mano d'opera borghese sulla quale esso possa fare sicuro assegnamento per urgenti lavori di difesa in zona arretrata.

Preghiamo caldamente i nostri operai che intendono assumere i lavori stessi, di iscriversi presso questa Segreteria, non più tardi del 30 corrente.

Tale preghiera rivolgiamo anche ai profughi che possono essere subito reclutati, alle già note condizioni contrattuali, escludendo dal reclutamento stesso i fanciulli di età inferiore ai 15 anni, e i vecchi superiori ai 60.

Gli operai dovranno esibire un certificato medico per escludere rigorosamente gli inabili al lavoro.

×

Nel novembre decorso questo Ufficio ha curato l'esodo di circa 100 operai in zona di guerra, che sono partiti da questa stazione in quattro squadre.

Collocamento profughi.

OFFERTE

Ponterollo Corona anni 19, cameriera
Ponterollo Caterina anni 17, domestica
Mantovani Fulvia operaia Pirotecnico
Bresand Olimpia " "
Peato Elena anni 17, operaia Pirotecnico
Pozzo Ofelia anni 13, cucitrice in bianco
Giraldi Maddalena a. 44, sarta da uomo
Molin Mario anni 14, fabbro
Sborlin Leonardo anni 13, "
Mariotti Elvira a. 22, oper. Pirotecnico
Caterin Fortunata a. 24, "
Montanari Angelo a. 51, comm. manifatt.
Barbetti Cesare anni 21, scritturale
Sverzut Giuseppe anni 18, fornai
Begazzi Irde anni 21, commessa studio
Zardotto Giovanni anni 29, muratore
Etiopide Olivo anni 47, falegname
Menin Ernesto anni 17, bracciante
Rossetti Ferdinando a. 17, "
Zanoli Ettore anni 23, salumiere
Cucco Alessandro anni 18, meccanico
Zanzonio Giuseppe anni 17, bracciante
Canello Umberto anni 17, "
Pozzobon Aurelio anni 50, contabile
Pozzobon Arduino anni 17, comm. studio
Cadazzo Giovanni anni 16, fabbro
Fiorini Aldo anni 23, impiego Azienda commerciale.

Sono stati occupati un tipografo e vari minatori.

CRONACA CITTADINA

La calda parola del nostro deputato al fronte.

— Siamo lieti ed orgogliosi di portare a conoscenza dei nostri amici, e di quanti ancora a Cesena hanno in onore il carattere e la virtù, come di questi giorni tutti i giornali quotidiani d'Italia, e in ispecie i maggiori, abbiano magnificato l'opera di propaganda e di esempio che va spiegando al fronte l'amico nostro On. Comandini, in mezzo ai nostri bravi soldati, spronandoli alle azioni più gloriose:

Il *Corriere della Sera* finiva un suo articolo al riguardo con queste parole.

«Oggetto della più commovente accoglienza è l'On. Comandini, da parecchi giorni in prima linea, non curante del pericolo, infaticabile sempre con la parola e con l'esempio.»

Opere federate di assistenza e prodaganda nazionale.

— Nell'Agosto p. p. per iniziativa del ministro Comandini, cui era stata affidata la propaganda per l'interno, si costituì il Fascio delle Opere Federate di Assistenza e Propaganda Nazionale col proposito di compiere nel Paese un'azione energica, rinnovatrice di assistenza e di resistenza, armonizzando e coordinando in questo campo gli sforzi delle singole Associazioni e integrando l'opera del Governo.

Fanno parte delle opere Federate le Associazioni seguenti:

Società Nazionale Dante Alighieri, Associazione Nazionale Trento e Trieste, Comitato Centrale di Patronato dei Fuorusciti Adriatici e Trentini, Unione Generale Insegnanti Italiani, Federazione Nazionale Comitati Assistenza Civile, Lega Navale Italiana, Consiglio Nazionale delle donne Italiane, Touring Club Italiano, Associazione della Stampa Italiana, Federazione Nazionale delle Associazioni Giornalisti.

Ne ha conservato la presidenza l'on. Comandini per espresso invito del nuovo Presidente del Consiglio S. E. Orlando e compongono il Comitato Centrale le presidenze delle singole Associazioni.

La sede del nuovo Ente è in Roma, Via Santa Susanna N. 7.

L'organizzazione locale si è effettuata con la nomina dei segretari provinciali con l'incarico di procedere alla nomina di un Commissario per ogni Comune o gruppo di Comuni nelle rispettive zone.

I Segretari Provinciali e i Commissari Comunali devono curare l'opera di assistenza morale alle popolazioni civili per ogni bisogno dipendente dallo stato di guerra e provvedere a quanto ha stretta attinenza con l'Assistenza Civile.

La Provincia di Forlì è stata divisa in due zone: per i circondari di Forlì e Cesena è segretario Provinciale il Sig.

Emidio Bissi (Via Garibaldi — Palazzo del Monte di Pietà), per il circondario di Rimini il Cav. Riccardo Ravegnani.

Nei due circondari di Forlì e Cesena funzionano già i commissariati Comunali di Cesena, Forlimpopoli, Civitella di Romagna, Bertinoro, Cesenatico Savignano di Romagna, S. Mauro, Gatteo, Gambettola, Sogliano al Rubicone, Borghi e Roncofreddo.

Quindi anche a Cesena è istituito il Commissariato Comunale, e Commissario è stato nominato il Sig. Montanari Riccardo. L'ufficio ha la sua sede in Piazza Edoardo Fabbri N. 1 (Palazzo Vergnano) assieme a quello per i profughi e per i pensionati di guerra; ed è aperto tutti i giorni, compresi i feriali, dalle 10 alle 12, e, al mercoledì e al sabato anche al pomeriggio dalle 15 alle 17.

Illuminazione e consumo di gas.

— Un'avviso del sindaco, che avvertiva la Cittadinanza che col 1.° corr. mese il locale Gazometro avrebbe cessato la fabbricazione del Gas per utilizzare il carbone per gli imprescindibili bisogni del munizionamento e dei trasporti, è stato successivamente corretto da un'altro avviso della società del Gas, nel quale è detto che la medesima Società ha ottenuto dal Commissariato dei Carboni di tirare innanzi nella fabbricazione e distribuzione del Gas per la Città fino a quando avrà esaurita la quantità di carbone di cui era provvista.

Così la Cittadinanza sarà ancora avvertita quando la Società del Gas avrà finite le sue scorte di carbone.

Mercato Suini, malcontento, inchiesta.

— Quest'anno il mercato dei suini ha dato luogo a un così vivo malcontento che produttori, allevatori ed Enti Agrari si sono agitati fino dai primi mercati per suggerire al Consorzio Granario Provinciale consigli e norme perchè le cose procedessero con maggiore soddisfazione di tutti. Ma la loro voce è stata *vox clamans in deserto*, sebbene abbiano pulsato anche alla porta delle autorità.

Ora finalmente ci si dice che mercé i ripetuti colpi menati alle più ampie porte di Roma, il Commissariato Generale dei Consumi abbia mandato un ispettore a fare una delle solite inchieste, la quale molto probabilmente lascerà le cose come erano.

Inoltre fra il tempo necessario per l'inchiesta e quello occorrente per la risposta ai reclamanti passerà tanto tempo quanto basta perchè il mercato dei suini grassi finisca, e allora i malcontenti resteranno col dito alzato in aria come il *Cittadino che protesta*, e chi si è visto si è visto.

Così vanno le cose, perchè c'è chi dice che per amor di patria non si deve, in questo momento veramente angoscioso, aver la pretesa di ficcar lo naso dentro dappertutto, e specie nelle piccole cose. *Videbimus infra.*

Il Maggiore Cav. Carlo Mazzoli, il valoroso concittadino, comandante di uno di quegli eroici battaglioni alpini che con indomita tenacia sui monti del veneto stanno arginando l'impeto delle orde austro-germaniche, scrive ad una signora di Cesena:

«..... Le sventure (delle quali un po' tutti si è responsabili) accadute alla nostra Italia, sebbene mi abbiano ai massimo grado addolorato, non hanno diminuita la mia fede, non hanno intiepidito il mio cuore, sempre pieno di entusiasmo, saldo in quella volontà tenace — rabbiosa ora — di fare un' Italia grande. Daremo tutto il nostro sangue È questione di vita e di morte: ma finchè un solo italiano vivrà, vivrà l'Italia Lo predichi a tutti. E intanto a lei ed alle buone signore di Cesena domando ancora lana, lana per i miei soldati»

Le signore cesenati, che l'anno scorso poterono inviare al Magg. Mazzoli i suoi soldati numerosi capi di maglieria, data la difficoltà del provvedere lana in questo momento, hanno pensato di raccogliere pelli di coniglio, anche non conciate, colle quali confezionare poi pedalini, pettorine, ecc.

Chi ne avesse è pregato di portarle alla pellicceria Biagini o allo spaccio di sali e tabacchi di fronte al giardino pubblico.

Neurologi. Con Angelini

Leopoldo abbiamo perduto un'altro amico buono e fedele. Durante tutta la vita non ebbe mai un sol momento di dubbio sulla verità della fede repubblicana, sulla bontà del principio su cui detta fede si incardina, nemmeno in tempi difficili in cui qui a Cesena, per momentanea coalizione di verdi e di rossi, i repubblicani tutti erano segnati a dito come dei lebbrosi da tenere lontani.

Un saluto caro del partito alla memoria di Lui e le più vive condoglianze alla famiglia.

— Dopo breve malattia è morto in Cesenatico, nell'età di anni 59, **Ligi Filippo**, Farmacista.

Professionista intelligente, cittadino onesto, compagno buono ed affezionato lascia dietro di sé una profonda traccia di dolore.

Repubblicano attivo e convinto cercò di suscitare negli animi la scintilla dell'avvenire e con patriottismo serio umano positivo.

I funerali sono riusciti una spontanea e calda manifestazione d'affetto e di

stima per il caro Estinto. Inviarono fiori la Massoneria, i repubblicani e gli amici.

La famiglia, à fatto un' offerta di L. 50 per i profughi del Veneto invaso. ■■■

Una voce maligna. — Se è vero che la voglia e il tempo di fare della malignità denotano assenza di bontà, e, in questo momento, anche di italianità, l'umorista *Cri-Cri* di un giornale che stimiamo opportuno non nominare, deve essere ben cattivo e assai poco patriottico.

Se il grave momento che attraversiamo ci ha imposta una doverosa riservatezza verso gli avversari leali ed onesti, non ci ha tolto però il dovere e il diritto di difenderci contro le ingiurie gratuite dei nemici maligni e cattivi.

Mentre da ogni parte e da ogni autorità si invoca la tregua di Dio per le polemiche e le diatribe dei partiti, non comprendiamo come si permetta che rettili bavosi vomitino ingiurie così velenose contro *Chi sempre e ovunque, con sacrifici di borsa e di persona, ha compiuto e compie feroce e rettitudine e gratuitamente il proprio dovere.*

Questo è l'ultimo avvertimento che facciamo agli ingiuratori dei galantuomini e a chi li dovrebbe contenere, perchè non saremo più disposti domani, per amore di quella concordia che ci ha trattiene fino ad oggi, a tollerare più oltre.

Mercato Saraceno pei soldati che combattono. — Il Consiglio Comunale di Mercato Saraceno, interprete delle forti popolazioni della Valle del Savio, votava, per acclamazione, in una delle sue ultime sedute, un'ordine del giorno che ci piace riportare perchè sia preso ad esempio dagli altri Comuni del Circondario:

« Il Consiglio Comunale di Mercato Saraceno porge un fervido affettuoso e riconoscente saluto ai fratelli dell'esercito combattente, e riafferma la propria fede incrollabile nei destini e nel diritto della patria ».

Offerte: Agli Orfani di Guerra: L. 250 la Società di Mutuo Soccorso fra le classi Artigiane.

Alle Cucine Economiche: L. 100 il Comm. Vittorio Allocatelli e Signora nell'anniversario della morte del figlio. L. 20 la Contessa Luisa Largo Fabbri e figlia per la ricorrenza del giorno dei defunti. L. 30 il sig. Colombo Cicognani nell'anniversario della morte del padre.

Distribuzione avena. — Il Commissariato dei Consumi ne ha autorizzato la distribuzione non solo ai detentori di quadrupedi addetti ai pubblici servizi, ma anche a tutti coloro che per utilità pubblica meritino di essere approvvigionati.

Espressi per la zona di guerra. Le corrispondenze dirette a militari mobilitati con la destinazione generica di « Zona di Guerra », non sono ammesse ad aver corso *per espresso*, e che di conseguenza non viene tenuto alcun conto dei francobolli all'uopo applicativi. Tali corrispondenze, sebbene francate di 25 c. in più, hanno corso come ordinarie.

COMUNICATO.

La Congregazione di Carità avverte che a tutto il 15 dicembre resta aperto il Concorso per le Borse di studio sulla *Beneficenza Maraffi-Aldini*, e quello per i sussidi per studio sulla *Beneficenza Mazza*. E' ostensibile il relativo avviso presso la Segreteria della Congregazione di Carità, all'albo della medesima e del Municipio.

Il Presidente E. FRANCHINI.

Signorina profuga con diploma di magistero in pianoforte conseguito a Bologna e insegnante da 5 anni, darebbe lezioni al domicilio dell'allievo.

Prezzo a convenirsi.

Maria Fellini, Via Cavallotti, 32.

AFFITTASI per il Maggio p. v. vasto fabbricato posto in parrocchia Formignano, denominato casa Zivinielli (locale scuole). Dietro richiesta si cederebbero ambienti separati e negozio. — Per trattative rivolgersi al Sig. Zivinielli Augusto.

Copisteria a Macchina

Presso l'Agenzia Generale Marittima, in Corso Umberto I., n. 1, si eseguisce qualsiasi lavoro in Copiatura a Macchina, garantendo lavoro accurato, sollecito e a prezzi convenienti. 4

Sotto l'alto patrocinio di S. M. la Regina Elena

a beneficio della CROCE ROSSA e del

Sanatorio dei Bambini tubercolotici figli dei combattenti promosso dal "GIORNALE D'ITALIA", si pubblica

La Cartolina degli EROI

che ricorda colla effigie dei Martiri e degli Eroi della grande guerra, vivi e caduti, le gesta dei figli d'Italia colla motivazione delle ottenute ricompense.

OGNI ITALIANO DEVE PROCURARSELA

richiedendola all'Amministrazione del *Giornale d'Italia*. Roma, Palazzo Sciarra — ovvero al Comitato Regionale della Croce Rossa, Napoli, Via Gaetano Filangieri, 48.

Chiedere campione, a mezzo carta da visita, al Prof. Arch. ENRICO ANSELMi, Napoli, Piazza Nicola Amore, 6.

7-10

CARLO AMDAUCCI Gerente, respon

CAFFÈ ITALIA



Risparmierete molto zucchero
adoperando il Surrogato di
CAFFÈ ITALIA

FAMIGLIA - CICORIA - MALTO - OLANDESE
IGIENICO NUTRITIVO BUON GUSTO

Massime Onoreficienze ottenute alle Esposizioni di
Roma - Milano - Parigi - Londra - Barcellona

Fabbrica Italiana Surrogato Caffè Italia

MILANO - DOSSO DI DERGANO